VareseNews

Rapina al supermercato, incastrati dalle videocamere

Pubblicato: Martedì 15 Dicembre 2009

Pistola in mano, abiti scuri e il volto coperto da passamontagna e casco nero. Così due giovani avevano rapinato, lo scorso 7 novembre, **il supermercato Due Zeta di San Fermo a Varese**. I due avevano fatto irruzione nel negozio armati e minacciando una commessa, facendosi poi consegnare un bottino di poco più di mille euro. Con i soldi in mano erano subito dopo fuggiti su uno scooter rubato facendo perdere le proprie tracce. La scena però era stata completamente ripresa dalle **videocamere del supermercato**, particolare che ha aiutato gli agenti della squadra mobile della questura di Varese, guidati dal dirigente **Sebastiano Bartolotta**, a individuare i due responsabili.
Ma la vera svolta alle indagini è arrivata grazie alla testimonianza di una persona che una settimana dopo il colpo era rimasta coinvolta in **un incidente d'auto** con uno dei due uomini accusati di rapina: si tratta di **Dario Giorgi** di 27 anni. I due si erano scontrati, e il Giorgi era alla guida di una vettura rubata: dopo l'impatto è fuggito. L'altro ha quindi tentato di inseguirlo ma si è visto puntare addosso una pistola, la stessa usata per il colpo al Due Zeta. L'uomo è riuscito però a vederlo in volto così da aiutare gli inquirenti a identificarlo.

Gli agenti hanno perquisito l'abitazione del ragazzo, conosciuto per dei precedenti per rapina e vi hanno trovato **una delle pistole usate per la rapina alla quale era stato tolto il tappo rosso**, un manganello, un coltello a serramanico, **un coltello da cucina**, un passamontagna nero con visiera e una felpa nera con delle scritte verdi, proprio quella indossata durante il colpo al supermercato. Il ragazzo è stato fermato e interrogato dalla polizia, ha confessato la rapina ma non ha voluto dire il nome del suo complice.
Le indagini, condotte anche con la collaborazione delle volanti, hanno portato a individuare l'altra persona, vista spesso girare insieme a Dario Giorgi a San Fermo: si tratta di **Carlo Vittorio Pennisi** di 23 anni. Anche la sua casa è stata perquisita e al suo interno sono stati trovati 80 grammi di hashish, 3 dosi di cocaina, una pistola, una fondina, una scatola con 26 colpi a salve, il giubbotto usato per la rapina e il certificato di idoneità tecnica del motorino usato per la rapina. Pennisi è stato dunque

arrestato per detenzione ai fini di spaccio. È stata inoltre richiesta la custodia cautelare in carcere per rapina.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it